

Siracusa. Nuovo centro commerciale, apertura a maggio: le scuole scelgono il nome

E' prevista poco dopo Pasqua, a maggio, l'apertura del riqualificato centro commerciale di Necropoli del Fusco. Quello che una volta era noto come "I Papiri" sta radicalmente cambiando forma grazie ai 40 milioni di investimento della nuova proprietà, la Cds Holding. Nuovi i prospetti esterni, nuovi gli spazi interni ed il concept ragionato per offrire una "esperienza" di shopping a più livelli. La struttura nata nel 2005 vuole fortemente rilanciarsi, sfruttando la sua posizione strategica ed una più incisiva presenza di brand internazionali per il fronte commerciale, una food court finalmente funzionale e spazi per il family entertainment con realtà virtuale, aree per lo sport e giochi per i più piccini. Il centro commerciale vuole riprendersi la posizione di successo che ne caratterizzò i primi anni di vita dopo l'apertura, con 4 milioni di visitatori e fatturati da 4mila euro a mq.

Ancora top secret il nome. Verrà svelato il 19 marzo nel corso di una prima presentazione stampa a Siracusa, gestita sempre da Cds Holding. Nei mesi scorsi, sono state coinvolte circa 100 scuole della provincia: 1.800 alunni a cui è stato chiesto di proporre il nome da dare al centro commerciale di Necropoli del Fusco. Iniziativa di coinvolgimento territoriale, il cui risultato verrà presentato a poche settimane dall'attesa apertura.



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire

Nella gallery sopra, alcune immagini del progetto di riqualificazione

Foto copertina: l'interno del riqualificato centro commerciale (secondo livello)

Siracusa. Targia, un mese dopo la morte di Gianluca: pronto il progetto per la

strada

Un mese, il tragico incidente costato la vita al 23enne Gianluca Ruvioli. Purtroppo l'ultimo di una serie di lutti lungo Targia, quel rettilineo che si distende verso la zona commerciale dall'uscita nord di Siracusa. Sull'onda emotiva causata dall'ultimo, drammatico scontro mortale è scattato un movimento di opinione per una maggiore sicurezza su quella strada. All'indomani della tragedia, pronto era stato l'impegno dell'amministrazione comunale che adesso si prepara a dare il via ai lavori.

Il progetto definitivo è ormai pronto e attraverso una procedura semplificata si dovrebbe arrivare in tempi celeri all'affidamento diretto dei lavori per riasfaltare Targia. E' un intervento in emergenza e non programmato, teso a garantire sicurezza dove oggi pare non esservene a sufficienza per cui non verrà "rifatta" la strada ex novo. Occorrerebbe una somma superiore al milione di euro per quello. Con i fondi disponibili, verranno ripristinati i tratti più deteriorati. Non un rattoppo, si tratta comunque di un lavoro più organico che, però, non interesserà tutta la strada ma alcuni suoi "pezzi". Poco meno di 200mila euro per fornire una prima risposta. Altri 50mila euro circa saranno investiti per la segnaletica orizzontale e verticale, per rendere più evidente la doppia striscia continua al centro della carreggiata ed il limite di velocità.

Intanto, continua l'attività del telelaser della Polizia Municipale. Presenza a singhiozzo ma utilissima per convincere gli automobilisti ad evitare velocità esagerate e sorpassi azzardati. Di spartitraffico, al momento, non si parla più.

Siracusa. Spazzatura in strada, tempi lunghi delle bonifiche incentivo per gli “zozzoni”

La percezione comune è che gli interventi di bonifica del territorio dalle discariche abusive abbia subito un rallentamento. E i sacchetti di spazzatura abbandonati dagli incivili si moltiplicano. Mucchietti su mucchietti, fino a formare delle montagnole che rischiano di apparire come “tollerate”.

Le zone sono bene note e, purtroppo, il fenomeno non è una novità. Come all'ingresso del cosiddetto autodromo di Siracusa. L'area è nuovamente invasa da tonnellate di spazzatura. Contribuiscono anche i residenti dei Comuni vicini, una sorta di associazione dei disubbidienti della differenziata che – impunita – continua ad abbandonare i propri rifiuti in maniera illegale. E purtroppo poco contrastata visto come il fenomeno continua imperturbato a ripresentarsi. Come i roghi utilizzati impropriamente per “liberarsi” dell'ingombrante presenza della spazzatura.

Non solo, i tempi lenti di bonifica (comunque costo extra per le casse pubbliche) finiscono quasi per incentivare la presenza delle discariche abusive. Non è improbabile che vedendo i sacchetti in strada, altri incivili si possano sentire quasi legittimati ad abbandonare anche i loro, senza la fatica della differenziata.

Purtroppo il caso non è unico. Anche in traversa Case Bianche proliferano i sacchetti di spazzatura lasciati in strada ad accumularsi, pronti a divenire ricettacolo di roditori e quanto altro deriva da scarsa igiene.



A Siracusa Giorgia Palmas e Filippo Magnini: “propiziano” l’amore su Real Time

Giornata di riprese a Siracusa per il nuovo dating show di Real Time dal titolo “Assaggi d’amore”. A condurlo, il campione di nuoto Filippo Magnini e la bellissima Giorgia Palmas. I due, coppia nella vita, affiancano il protagonista della puntata e lo preparano in vista del “primo appuntamento” con l’uomo o la donna di cui sono segretamente innamorati senza esser mai riusciti a dichiararsi, con la consulenza del wedding planner Luca Melilli.

Nei giorni scorsi le selezioni a Siracusa, oggi le riprese per la puntata pilota dello show in onda nei prossimi mesi sul 31 del digitale terrestre.

Il protagonista è un ragazzo che cercherà di conquistare la donna dei suoi desideri. Divertenti gli sketch realizzati all’interno del salone New Look Salvo Barber Shop, in Ortigia. Salvo e Vincenzo si sono occupati di rendere il più bello

possibile il novello Romeo e poi, immancabili, foto di rito con la stupenda Giorgia Palmas.

Melilli. Il Consiglio comunale non si riunisce, polemica tra opposizione e presidente

Rimane "rovente" il clima politico a Melilli. Con il sindaco Carta ancora ai domiciliari per decisione del Riesame, rumoreggia l'opposizione. I consiglieri comunali di Ritorniamo al Futuro hanno deciso di scrivere al prefetto Pizzi, alla Procura ed all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali. Chiedono un intervento "per ripristinare la legalità" ed il "rispetto delle istituzioni di Melilli". Tema del contendere, la mancata convocazione del Consiglio comunale. "Da quando è stato arrestato il sindaco l'assise non si riunisce. Eppure avevamo presentato una richiesta di convocazione ma il presidente del consesso pare non averne tenuto conto, in palese violazione del regolamento", spiega Salvo Sbona. In Consiglio comunale non è stato ancora portato neanche il provvedimento con cui la Prefettura ha temporaneamente sospeso il primo cittadino. "Una mera formalità, ma necessaria", dice ancora il consigliere di opposizione. "Ci auguriamo che il prefetto vorrà convocare il presidente del Consiglio comunale per riportare il sereno all'interno delle istituzioni melillesi".

Non si fa attendere la replica del presidente del Consiglio comunale, Rosario Cutrona. "E' alquanto strano che dei consiglieri navigati propongano convocazioni di consiglio

comunale senza rispettare il Regolamento del Consiglio Comunale che citano sulla stampa: ogni richiesta di consiglio comunale da loro presentata in questo ultimo anno è sempre carente della documentazione obbligatoriamente richiesta dal Regolamento Comunale. Nel caso specifico la richiesta risulta essere carente della relazione illustrativa e dagli altri allegati richiesti dagli artt. 22, 23 e 24”, esordisce Cutrona.

“Ritengo futile sottolineare che il provvedimento della Prefettura di Siracusa è stato tempestivamente notificato per mezzo p.e.c. sia al sottoscritto che a tutti i consiglieri comunali e che di tale provvedimento sarà data comunicazione al primo consiglio comunale. In ogni caso, l’Ufficio di Presidenza da me rappresentato sta concordando con il nuovo segretario comunale la convocazione di una seduta e tra gli argomenti, sempre nel rispetto delle minoranze consiliari, sarà inserita la richiesta del gruppo Ritorniamo al Futuro; sarà il civico consesso a stabilire se sia opportuno trattare argomenti, delicati, oggetto di indagini preliminari ancora non concluse. Confido che tutti i consiglieri comunali ripristino un clima sereno e che non si facciano trascinare dalla foga di conferenze stampa, articoli, minacce di occupazione di aula consiliare e richieste incomplete”.

Siracusa. Ragazza di 16 anni investita sulle strisce pedonali in viale Scala Greca

Una ragazza di 16 anni è stata investita da un’auto mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. Teatro dell’incidente, viale Scala Greca, non molto distante dalla

Questura.

Proprio l'equipaggio di una volante, insieme ai vigili urbani, è stato tra i primi ad intervenire per i soccorsi. In lacrime ma vigile, la ragazza è stata accompagnata in ospedale per gli accertamenti del caso. I sanitari avrebbero riscontrato un trauma cranico.

Siracusa. La morte di Sebastiano Tusa: “senza di lui, parco archeologico più difficile”

“Quella di Sebastiano Tusa è una perdita immensa. Avverto un vuoto incolmabile e un dolore che mi lascia senza fiato e distrutto dopo decenni di condivisione di battaglie, visioni, progetti e amicizia”. L'ex assessore regionale, Fabio Granata, oggi assessore del Comune di Siracusa, ha la voce rotta dall'emozione nel parlare della morte dell'amico e collega Sebastiano Tusa.

“Siamo stati insieme protagonisti di innovazioni legislative e progetti avventurosi: dalla Soprintendenza del Mare a quel sistema dei Parchi archeologici che stava con rigore e passione completando, nonostante molti ostacoli posti dai soliti difensori di interessi speculativi. Anche per questo senza Sebastiano sarà tutto più difficile e si capirà solo in prospettiva quale perdita abbia subito non solo la Sicilia ma la cultura italiana”, dice ancora Granata che di Tusa ricorda il “coraggio nel combattere le battaglie più estreme e difficili, senza mai perdere la gentilezza e la speranza. Mancherà in maniera indicibile a tutti coloro i quali credono

che la Sicilia non sia irredimibile. Il suo è un lascito inestimabile per tutti noi: cerchiamo di esserne degni e all'altezza".

Siracusa. Droga in un contatore della chiesa di San Metodio: cocaina e marijuana

E' scattato su segnalazione di un agente di polizia penitenziaria il controllo degli agenti delle Volanti che ha condotto al rinvenimento e al sequestro di cocaina e marijuana nel contatore dell'acqua posto nelle pertinenze della Chiesa di San Metodio, in via Cannizzo. La zona, anche nei giorni scorsi, è stata oggetto di controlli e di sequestri di stupefacente. Nel dettaglio, gli agenti hanno rinvenuto 32 dosi di marijuana (per un peso complessivo di 33,8 grammi) e 15 dosi di cocaina (per un peso di 2 grammi).
Indagini in corso.

Incidente sulla ragusana, auto capovolta: due feriti

Sono intervenuti i vigili del fuoco per prestare soccorso ai due automobilisti rimasti coinvolti in incidente stradale sulla statale 194, la cosiddetta ragusana. Sul posto la squadra di Augusta, che ha affidato a due ambulanze il

trasporto in ospedale dei feriti. Una delle due vetture, una Panda vecchio modello, è finita capovolta.
In fase di accertamento la dinamica dell'incidente.

Siracusa. Quei giovani ecologisti che stanno ripulendo la città, l'hashtag è virale

E' di gran moda sui social una nuova "sfida". Con il solito termine anglofono è la "#greenchallenge", con tanto di hashtag per assicurarsi la viralità. La giovane anima ecologista di Siracusa ha accettato la sfida e partecipa al contest globale con Sebastian Colnaghi ed i suoi amici volontari che, da settimane, dedicano il sabato mattina alla pulizia di spazi pubblici di Siracusa. Hanno tra i 17 ed i 18 anni e senza alcun secondo fine si sono dedicati alla pulizia della Pillirina, della spiaggia della playa, del Talete e adesso anche dello Sbarcadero. Hanno raccolto una decina di sacchetti di spazzatura, poi regolarmente conferiti in discarica. "Abbiamo raccolto tantissime bottiglie di vetro, cime di rete, taniche, polistirolo e plastica. Sabato torneremo di nuovo in azione", assicura Sebastian.